

# Roccaraso news



Registrato al Tribunale di Sulmona n. 5 del 29/05/2008

[www.comune.roccaraso.aq.it](http://www.comune.roccaraso.aq.it)

Periodico dell'ACD Anno I n. 5 dicembre-gennaio 2008/2009

Distribuzione gratuita



## A ROCCARASO NEVE AZZURRA



2009

**sport**

**dall'**

**novità**

nel 2012 mondiali  
di sci juniores

**amministrazione**  
crisi in comune

skipass gratuiti  
dalla comunità  
montana

# RoccarasoNEWS

dicembre-gennaio 2008-2009

Periodico dell'ACD

in copertina



Alcuni dei politici  
interventuti a  
NEVE AZZURRA 09

**RoccarasoNEWS**

Periodico dell'ACD

n. 5

dicembre-gennaio 2008-2009

REG. TRIB. Sulmona n. 5  
del  
29/05/2008

**redazione**

Municipio di Roccaraso  
Via Gabriele  
D'Annunzio, 3  
67037 Roccaraso (AQ)

**direttore responsabile**

Claudia Sette

**redazione**

Cristian Di Sanza  
Monica Locci

**grafica**

Cristian Di Sanza

**FOTOGRAFIE**

Patrizia Olivieri  
Marcello Olivieri

**STAMPA**



**hanno collaborato a questo numero**

Antonio Liberatore  
Giuseppe D'Onofrio

## Sommario

### l'editoriale:

La beffa dei fondi Docup 3

### Dall'amministrazione:

Crisi in Comune 4

### SPORT:

A Roccaraso i mondiali di sci 2012 6

### l'evento:

Quinta edizione di Neve Azzurra 7

### la polemica:

La qualità di vita dei Roccolani:  
"morti nei periodi morti" 8

### novità:

Dalla Comunità Montana skipass gratuiti 9

### Storia e cultura:

La presunta spia e la scampata fucilazione 10

Per contattarci: [news@roccaraso.net](mailto:news@roccaraso.net)

visita on line il nostro giornale: [www.comune.roccaraso.aq.it](http://www.comune.roccaraso.aq.it)

**Foto-Grafica Olivieri**  
di Patrizia Olivieri

stampa foto digitali  
sviluppo rullini  
elaborazioni grafiche  
servizi fotografici  
foto tessera  
servizio fax

Vendita di:  
fotocamere digitali  
rullini ed accessori  
schede di memoria  
CD/DVD  
cornici e album

Via Salvatore Tommasi 8 Roccaraso tel. e fax 0864/62081

**per la vostra pubblicità scrivete a:** [news@roccaraso.net](mailto:news@roccaraso.net)

# LA BEFFA DEI FONDI DOCUP

Spariti nel nulla 11 milioni di euro destinati

al comprensorio Alto Sangro e

Altopiano delle Cinquemiglia

di Claudia Sette

Quando qualche settimana fa ho alzato il telefono per sapere a che punto fosse il progetto finalizzato all'utilizzo dei 26 milioni di euro del Docup Abruzzo, non mi sarei mai aspettata di venire a sapere dal presidente della Comunità Montana, Ernesto Paolo Alba, che una parte di quel finanziamento, e parliamo di ben undici milioni di euro, era sparita nel nulla. E ancor più inattesa è stata la serie di reazioni a catena suscitata dalla divulgazione di una notizia di cui tutti gli amministratori del nostro territorio, da Pescasseroli a Roccapia, avrebbero dovuto essere a conoscenza già da qualche tempo. In realtà così non era ed in tanti hanno appreso dai giornali della misteriosa sparizione che ha fatto partire, come spesso avviene in queste circostanze, il solito scarica barile delle responsabilità.

Mentre l'Abruzzo intero era sconvolto dallo scandalo sulla sanità che ha portato all'arresto di Ottaviano Del Turco e i cittadini ad elezioni anticipate, si era compiuto dunque, senza che nessuno se ne accorgesse, l'ennesimo sotterfugio teso a scippare ancora una volta ciò che di diritto spettava al nostro comprensorio.

Una delibera di giunta dello scorso mese di aprile, infatti, assegnava ufficialmente il finanziamento al comprensorio dell'Alto Sangro e Altopiano delle Cinquemiglia destinandolo al potenziamento delle infrastrutture viarie e ferroviarie. E se è pur vero che questo stesso territorio non è stato in grado di rispondere prontamente con un progetto unitario, presentando prima un piano di intervento spalmato sul territorio e poi modificandolo per un progetto finalizzato al potenziamento delle strutture sciistiche, non si può comunque giustificare l'ingiustizia che siamo stati costretti a subire.

“Ci eravamo proposti - ha spiegato a proposito dell'argomento la presidente della Provincia Stefania Pezzopane - come stazione appaltante presentando un protocollo di intesa da sottoscrivere insieme alla Regione per avere la gestione del finanziamento e poter operare direttamente sul territorio. Mentre però la proposta delle Provincia veniva rifiutata, - ha aggiunto la presidente - in maniera illegittima e con varie manovre in consiglio regionale i fondi sono andati dispersi in mille rivoli e distolti per altri progetti, affatto attinenti con le finalità originali e per altri territori. Per questo ho scritto alla Giunta Regionale, di comune accordo con i sindaci del comprensorio, per assicurarmi intanto i fondi residui subito, che ammontano oggi ad 8 milioni di euro, e per recuperare comunque l'intero ammontare degli



Monte Greco (2285 s.l.m.)

stanziamenti”.

Una richiesta che difficilmente, è bene chiarirlo subito, potrà trovare accoglimento e per la cui risoluzione a ben poco potrà servire anche la denuncia alla Corte dei Conti presentata dai consiglieri della Comunità Montana Luigi Altamura (Roccaraso) e Pietro Scarponi (Pescasseroli) che hanno chiesto di fare chiarezza in merito alla vicenda.

Che siano stati dirottati in altri settori come sostiene la Pezzopane, o che siano stati ingoiati dal buco della sanità abruzzese come è ipotesi più probabile, a questo punto poco importa poiché ancora una volta un'altra occasione, sfuggita prima ancora di essere anche solo vagheggiata, è andata perduta e se i fondi Docup spettavano indiscutibilmente al comprensorio altosangrino, è pur vero che sindaci e amministratori non possono esimersi dal fare “mea culpa” visto che di fronte alla necessità di raggiungere l'obiettivo finale, che era quello di consolidare l'area come polo turistico d'eccellenza dell'Appennino, è purtroppo mancata la capacità di fare squadra, di superare gelosie e divisioni reciproche.

Partendo da Monte Greco per arrivare all'ipotesi di collegamento con Scanno fino al più recente progetto che puntava soprattutto al consolidamento delle strutture sciistiche, i segni di debolezza e divisione sono stati tanto evidenti da facilitare l'operazione illegittima condotta dalla Regione Abruzzo e a questo punto non resta che aspettare una prossima occasione alla quale ci si auspica che si possa arrivare più preparati dimostrando la capacità di superare quelle gelosie e divisioni che sono state il tallone d'Achille di tutta questa vicenda.



## L'INTERVISTA DOPPIA

# CRISI IN COMUNE. MAGGIORANZA SPACCATA SUL PROBLEMA DELLA SCUOLA IL SINDACO CIPRIANI E IL CONSIGLIERE DI PADOVA A CONFRONTO SULL'ACCADUTO

di Claudia Sette

**Quali sono stati i motivi dello scontro avvenuto tra il Sindaco e due dei suoi Assessori?**

**SINDACO CIPRIANI:** Lo scontro è avvenuto semplicemente, almeno credo, perché i due Assessori non avrebbero gradito la sistemazione delle scuole (elementari e materna) presso i locali dell'Istituto Alberghiero.

**CONSIGLIERE DI PADOVA:** A mio avviso, per una situazione di emergenza come quella che si è venuta a creare nella scuola elementare occorreva prendere una decisione che fosse quanto più possibile condivisa da tutti. Ciò invece non è avvenuto e non solo la cittadinanza, ma anche la stessa maggioranza, (o almeno una parte di essa), non è stata coinvolta nelle decisioni assunte a differenza di quanto è avvenuto con il gruppo di minoranza.

**In questi mesi sicuramente ci saranno state diverse discussioni all'interno della maggioranza. Questa volta che cosa c'è stato di diverso al punto da provocare una rottura così netta?**

**SINDACO:** Nelle discussioni avvenute nel corso di questi due anni, non molte per la verità, non è mai stato messo in discussione l'operato del Sindaco soprattutto se in perfetta sintonia con altri Assessori e poi mai nessuno si era sinora permesso di "assalirmi per telefono" alle 23,15 (!!!) per manifestarmi tutto il proprio disappunto e la volontà di farsi da parte, volontà peraltro confermata la mattina successiva.

**CONSIGLIERE:** Nel corso di questi due anni e mezzo non ci sono stati molti diverbi e laddove ciò è successo la discussione ha assunto carattere costruttivo perché attraverso la condivisione siamo sempre riusciti ad arrivare alla risoluzione dei problemi. Abbiamo spesso fatto scelte impopolari, ma necessarie, poiché quando si dettano regole che sono uguali per tutti è normale che non da tutti vengano gradite. Questa volta invece, secondo me, ciò che è venuto a mancare è stato proprio il dialogo all'interno della maggioranza.

**Il Sindaco si è dato una seconda possibilità revocando l'atto di dimissioni. Non sarebbe stato giusto fare altrettanto anche gli Assessori Oddis e Di Padova?**

**SINDACO:** Io non mi sono data una seconda possibilità, bensì sono stati i sei consiglieri di maggioranza (e non solo) a dimostrarmi tutta la loro fiducia e convincermi a recedere da proposito di abbandonare la mia avventura amministrativa. A tale proposito devo aggiungere che, nei giorni successivi alle mie dimissioni, ho ricevuto centinaia di attestati di solidarietà dalla popolazione che mi hanno definitivamente convinto a rivedere i miei propositi. Per quanto concerne gli Assessori Di Padova e Oddis nessuno ha precluso loro la possibilità di un reincarico in Giunta in futuro.

**CONSIGLIERE:** Il sindaco, a mio avviso, non avrebbe dovuto dimettersi perché le dimissioni rappresentano un atto da compiere solo in casi estremi e le circostanze non erano queste. La composizione della Giunta e l'assegnazione delle deleghe spettano al sindaco che può fare e disfare in questo senso. Fino a quando ho rivestito il ruolo di Assessore, ho agito in piena responsabilità lavorando sempre per i cittadini, per l'Amministrazione e per il Sindaco stesso. Pertanto di fronte a questa decisione non ho potuto far altro che prendere atto della sua scelta, consapevole comunque di aver sempre dato il massimo nel settore che mi era stato assegnato.

**Aver cambiato in modo così repentino l'assetto della giunta non potrebbe compromettere l'iter di progetti già avviati?**

**SINDACO:** Non vedo come un avvicendamento di Assessori dello stesso gruppo possa compromettere l'iter di progetti già avviati e comunque approvati da tutto il gruppo in sede di programmazione.

**CONSIGLIERE:** I progetti avviati seguiranno il loro corso essendo già stati vagliati e approvati sia dalla vecchia Giunta che dal consiglio comunale. Aspettiamo i progetti futuri.

**Quanto accaduto non rischia di alimentare vecchie ruggini tra Roccaraso e Pietransieri?**

**SINDACO:** Mi pare che in due anni di Amministrazione abbia ampiamente dimostrato di essere più "pompiero" che "fuochista" e le vecchie ruggini le ho cosparse di abbondante antiruggine: se poi qualcuno vuol continuare a rimestare nel torbido, si accomodi pure, la cosa non riguarda né me né la mia Amministrazione.

**CONSIGLIERE:** Le due comunità di Roccaraso e Pietransieri non possono fare e meno l'una dell'altra e una buona Amministrazione per definirsi tale dovrebbe partire proprio da questa constatazione. Le vecchie ruggini sono legate ad

altro, ma se è bastato poco per riaccenderle credo che sia necessario capire chi ha interesse a mettere zizzania. Poiché credo che le guerre non abbiano mai portato a nulla di positivo è giusto che chi alimenta queste divisioni non debba godere della considerazione altrui. (A buon intenditore, poche parole)

### **Esistono possibilità di recupero?**

**SINDACO:** Credo di aver già risposto.

**CONSIGLIERE:** È difficile prevedere e fare ipotesi sul futuro.

### **Alla luce di quanto accaduto, come vedi il futuro amministrativo, politico e sociale di Roccaraso?**

**SINDACO:** Mi consenta, caro Direttore, ma questa è proprio una domanda pretestuosa e decisamente fuori luogo: ma cosa vuole che possa incidere "socialmente" un avvicendamento di assessori, non Le sembra di voler sminuire il valore e le capacità organizzative dei due nuovi Assessori? Ricordo sempre a me stesso che "tutti sono utili, ma nessuno indispensabile" me compreso, naturalmente; e giusto per chiudere l'argomento voglio rifarmi scherzosamente al grande Totò: MA MI FACCIA IL PIACERE!

**CONSIGLIERE:** Tutto dipende da come verrà gestita la situazione nel senso che spetta soprattutto al Sindaco cercare di placare le polemiche e dare risposte concrete che non alimentino divisioni presenti e future. Il programma della lista "Nuovo Orizzonte", corposo e ben definito in tutti i suoi aspetti, è stato elaborato dopo una serie di incontri con tutta la cittadinanza e rappresentanti di categoria proprio con l'obiettivo di ridare serenità alla comunità. Ora, se si continua sulla strada intrapresa e soprattutto si segue il principio della condivisione, dimostrando la capacità di garantire continuità amministrativa al paese non posso che dire che il futuro sarà quello che avevamo prospettato ai nostri elettori.

### **Se potessi tornare indietro che cosa non faresti, o che cosa faresti in modo diverso?**

**SINDACO:** Non amo guardarmi indietro e certamente rifarei tutto, ivi comprese le scelte politiche che hanno consentito la composizione della lista vincente "Nuovo Orizzonte".

**CONSIGLIERE:** La scelta politica e le strategie adottate sono state giuste, propositive e vincenti su tutta la linea. Non potrei proprio affermare il contrario perché personalmente con il Sindaco ho costruito quello che altri hanno trovato fatto. Vincere le elezioni è stato un lavoro faticoso, una campagna elettorale difficile, abbiamo dovuto lottare e stringere i denti contro i pregiudizi, i diffidenti e contro quella teoria finalmente smentita che per vincere le elezioni bastassero solo i voti e non i programmi. Che cosa farei in modo diverso? Oggi con estrema certezza e convinzione posso dire che cambierei l'organizzazione di alcuni settori ed uffici del Comune di Roccaraso.

### **Un'ultima domanda: per i lavori presso l'istituto alberghiero sono stati investiti circa 41mila euro. È legittimo che il Comune abbia speso tale somma per una struttura di proprietà della Provincia?**

**SINDACO:** Prima di emettere sentenze bisognerebbe quantomeno informarsi e possibilmente non seguire le chiacchiere di piazza; innanzi tutto non c'erano soluzioni praticabili seriamente che potessero garantire gli stessi risultati ottenuti con la scelta dell'Istituto alberghiero; mi rendo conto che la fantasia di qualcuno ha galoppato cavalcando le verdi praterie del "patriottismo paesano", ma, ripeto, non c'era un'alternativa che avesse un minimo di fondamento. Pertanto non credo che l'Amministrazione abbia sperperato fondi pubblici, tanto è vero che abbiamo avuto il pieno appoggio e, a lavori ultimati a tempo di record (onore alla Ditta esecutrice), le congratulazioni anche del Presidente Pezzopane, che ha condiviso in pieno la nostra scelta. Si tenga presente, infine, che l'edificio oggetto dell'intervento è stato dato in comodato d'uso all'Amministrazione Provinciale e, nel caso in cui non vi si dovesse ospitare più alcuna scuola, esso tornerebbe di proprietà del Comune di Roccaraso, cosa peraltro già avvenuta in altri casi proprio in Provincia di L'Aquila (chiedere informazioni sempre al Presidente Pezzopane).

**CONSIGLIERE:** La domanda non è propriamente esatta partendo dal fatto che le spese sono state superiori. L'immobile è stato trasferito a titolo gratuito alla Provincia fino a quando non cesseranno le attività didattiche. Premesso questo, va detto che la Provincia ha l'onere di finanziare qualsiasi intervento di ordinaria e straordinaria manutenzione e di provvedere a tutto ciò che è necessario per rendere ottimali le condizioni dello stabile. Sebbene si sia verificata una situazione di urgenza, ciò non toglie che le procedure andassero rispettate. Il buon senso dell'Amministrazione avrebbe dovuto portare a valutare attentamente tutte le spese, i costi, i tempi e le modalità di intervento su tutti gli immobili esistenti per avere un quadro completo delle condizioni del patrimonio comunale e se da questo fosse venuto fuori che anche a parità di condizioni l'intervento più vantaggioso era quello da compiere nell'Istituto Alberghiero nessuno avrebbe obiettato a tale scelta. Ma per rendere legittima questa posizione sarebbe stato opportuno che il Comune chiedesse ed ottenesse dalla Provincia, attraverso un'apposita convenzione, la gestione diretta dell'ala utilizzata per gli alunni della scuola elementare compiendo tutti quegli interventi necessari non solo alla messa in sicurezza, ma anche alla piena autonomia dell'area utilizzata per evitare, così come prevede la normativa in materia, che gli alunni più piccoli fossero mescolati a quelli più grandi frequentanti l'istituto alberghiero. Tale posizione è confermata dal fatto che la Provincia nel rilasciare il nulla osta per lo svolgimento dei lavori ha declinato ogni responsabilità. Inoltre, ad emergenza finita e dopo il completamento del nuovo edificio scolastico le aule sarebbero comunque rimaste in gestione al Comune di Roccaraso che avrebbe potuto utilizzarle per finalità sociali. (Ovviamente, dando per scontato che tutte le altre valutazioni in merito siano state compiute !!!)

ROCCARASO ROCCARASO

ospiterà i **MONDIALI**  
**JUNIORES** di sci alpino

LA FIS PROMUOVE

ROCCARASO, MA L'ITALIA PERDE 11 GARE

di Cristian Di Sanza

**D**opo aver ospitato nel marzo 2005 le finali maschili e femminili di Coppa Europa, Roccaraso è orgogliosa di ospitare nel 2012, dopo una serie di false partenze, una gara di Coppa del Mondo. In seguito alla riunione del 14 novembre scorso, tenutasi a Levi (Finlandia), su proposta della Federazione Italiana Sport Invernali, il Consiglio della Federazione Internazionale di Sci (FIS) ha assegnato a Roccaraso l'organizzazione dei Campionati Mondiali *juniores* di sci alpino 2012, per le specialità slalom, gigante, discesa, super gigante e super combinata (slalom e discesa).

Un avvenimento sportivo di altissimo livello - dal momento che gli enfant prodige dello sci vengono scoperti in questa competizione - che ancora una volta attesta le grandi capacità tecniche e il potenziale sportivo-ricettivo e turistico della nostra Roccaraso, la stazione sciistica più a sud del circuito europeo e dello sci mondiale.

Certamente se si dà uno sguardo al calendario per il quadriennio 2009/2012 approvato dai massimi vertici della Federazione Internazionale dello Sci, il ruolo dell'Italia nella più prestigiosa competizione internazionale esce alquanto ridimensionato, avendo perso ben 11 gare (26 all'Italia, contro le 37 assegnate, ad esempio, alla Svizzera, finali di Coppa a Lanzerheide escluse) ed essendo stata bocciata la richiesta di alternanza per la discesa libera di Bormio con La Thuile e per lo Slalom maschile di Madonna di Campiglio con il Sestriere, inoltre. "Una brutta notizia per la FIS, ma una brutta notizia anche per gli organizzatori valdostani che hanno lavorato duramente alla preparazione della nuova pista di La Thuile e che sono chiamati, il prossimo gennaio, ad organizzare una gara di Coppa Europa senza avere la certezza di poter entrare nel grande circo. Amaro in bocca anche per la 3Tre di Campiglio e per le piste olimpiche di Sestriere che non ottengono l'auspicato slalom maschile in alternanza", questo il commento pubblicato sul sito ufficiale della federazione ([www.fisi.org](http://www.fisi.org)) in cui si legge tra l'altro: "C'è da registrare la spaccatura che si è verificata all'interno del Consiglio della FIS, di solito estremamente compatto, con i voti contrari ai calendari espressi da Italia, Austria e Francia. La contrarietà dell'Italia ai calendari è stata dunque appoggiata da due grandi nazioni alpine come Francia e Austria, mentre il blocco delle nazioni americane e di quelle dell'Est europeo ha sostenuto le

bozze presentate da Guenther Hujara e Atle Skaardal. La spaccatura però dimostra che le proposte italiane erano valide ed apprezzate da nazioni di grossa tradizione come Francia e Austria".

Roccaraso, tuttavia, è riuscita a battere una concorrenza agguerrita, conquistando l'organizzazione di un'importantissima manifestazione che, dopo alcuni anni dall'ultimo appuntamento di Bardonecchia (2005), torna in Italia. Nel 2009 saranno disputati a Praz de Lys, in Francia, mentre per il 2010 sono stati assegnati a Mont Blanc, sempre in Francia, e nel 2011 a Crans Montana, in Svizzera.

Roccaraso, dunque, sale sempre più di diritto nel panorama delle più importanti stazioni sciistiche a livello mondiale, in alcuni casi, sedi di gare di Coppa del Mondo.

Enorme soddisfazione, ovviamente, è stata espressa dal Presidente dello Sci Club Roccaraso, Amedeo Di Natale, per l'avvenuta aggiudicazione dei Mondiali *juniores* a Roccaraso: "Il merito va allo Sci Club Roccaraso che negli anni ha dato ottimi risultati nell'organizzazione di importanti eventi come la Coppa Europa, le otto edizioni della *Curving Cup* - che quest'anno disputerà anche le finali a Roccaraso - e di una compagine di atleti che gareggiano a livello nazionale in numerose competizioni organizzate dalla FIS; atleti preparati da allenatori nazionali, quali Marco Martini e Giuseppe Alborghetti, con l'ausilio di molti maestri locali. Tutti i riflettori dello sci alpino internazionale saranno su Roccaraso: è in questa gara importantissima, infatti, che verranno selezionati i campioni futuri dello sci mondiale".

Stessa soddisfazione ha espresso il Sindaco di Roccaraso, Armando Cipriani: "Ancora una volta Roccaraso tornerà alla ribalta internazionale e lo farà con tutti i mezzi che ha a disposizione. Viste le condizioni in cui versa la nostra regione, infatti, speriamo di non dover chiedere nulla, ma di poter fare affidamento alle nostre risorse. Saremo sicuramente all'altezza del compito. Questa sarà la prima pietra miliare per candidare Roccaraso ad una prova di coppa del mondo, sperando che un'altra località rinunci ad ospitare la gara. Un vero e proprio banco di prova, importantissimo per il futuro dello sci a Roccaraso".

Meno gare in Italia, dunque, per questi mondiali, tuttavia siamo orgogliosi e fieri di essere tra le 26 sedi scelte per la più importante competizione di sci alpino, merito anche dei gestori degli impianti la cui perizia nell'amministrarli è sotto gli occhi di tutti. Rinviare invece le decisioni sui calendari femminili delle prossime due stagioni.

Il poter ospitare i Mondiali a Roccaraso, infine, ci dà l'occasione di sottolineare come questo non sia un traguardo, ma l'inizio di una 'nuova stagione': la vera forza del nostro paese può essere trovata e messa in opera solo nell'unione di tutte le parti sociali, e certo non nella divisione.



**VIP e POLITICI sulle nevi di ROCCARASO**

**S**ebbene le prime stime relative alle presenze turistiche nel comprensorio durante le festività natalizie abbiano registrato un percettibile calo rispetto allo scorso anno, almeno nei giorni fino a Capodanno, Roccaraso continua ad essere meta prediletta di vip e politici in cerca di tranquillità e relax. È il caso di Anna Falchi, che ha scelto il palaghiaccio Bolino per una serata sui pattini con gli amici o del ministro per le Politiche sociali Giorgia Meloni che proprio a Roccaraso ha trascorso una breve vacanza.

Tra le personalità segnalate in questo periodo anche quella di Clemente Mastella. L'ex ministro di Grazia e Giustizia ha scelto uno dei ristoranti più "in" di Pietransieri per un pranzo succulento insieme alla famiglia. Una presenza che in questo caso non poteva non essere notata essendo accompagnato da un vasto stuolo di auto blu e guardie del corpo forse, anzi sicuramente, eccessivo come hanno giustamente notato molti cittadini. (C. Set.)



Anna Falchi

# A Roccaraso i big della politica italiana per “NEVE AZZURRA”

La promessa di Berlusconi: “Il prossimo anno sarò lì con voi”

di Claudia Sette

Sono stati l'azzurro, quello del Pdl, e il bianco, quello della neve, i colori che hanno dominato la quinta edizione di “Neve Azzurra”, la manifestazione organizzata dal coordinamento regionale di centro destra che si è svolta a Roccaraso dal 7 all'11 gennaio. Nata in sordina cinque anni fa, la kermesse è divenuta ormai un appuntamento fisso della politica regionale e nazionale con la quale, come ci tiene a sottolineare Sabatino Aracu, suo principale promotore e organizzatore, si vuole inaugurare l'apertura dell'anno politico del partito delle Libertà. Apertura, che a dire la verità rispetto alle

passate edizioni, è stata un po' sotto tono a causa di diverse assenze che hanno spesso fatto saltare i

programmi previsti. Tuttavia, nonostante le defezioni, da quella del presidente del consiglio Silvio Berlusconi, ancora una volta intervenuto solo telefonicamente, a quella dei ministri Sacconi e La Russa e del presidente del senato Schifani, la manifestazione ha visto comunque presenti tante personalità importanti come quella dei ministri Giulio Tremonti, Angelino Alfano, Renato Brunetta, Franco Frattini e dell'onorevole Luciano Violante.

Tanti gli spunti e le occasioni di dibattito, emersi nel corso degli incontri, che hanno interessato la politica nazionale fino a quella regionale, sebbene l'assenza del presidente del consiglio Silvio Berlusconi, che ha chiuso il suo intervento con la promessa: “Il prossimo anno sarò lì con voi a Roccaraso”, ha lasciato un certo amaro in bocca. Una lunga telefonata, quella del “cavaliere” che ha spaziato su tutti i problemi più scottanti della politica nazionale, dal caso Alitalia alla riforma della giustizia. Ed è stato forse proprio questo uno dei temi che ha suscitato maggiore interesse grazie anche alla presenza del Ministro Angelino Alfano che a Neve Azzurra si è confrontato con Luciano Violante, (Pd) affrontando l'argomento a 360 gradi e lasciando ben sperare sul fatto che una riforma importante come quella del sistema giudiziario possa essere compiuta raggiungendo un'intesa anche con l'opposizione. “Il 2009 – ha sottolineato il Guardasigilli – sarà l'anno non della riforma del sistema giudiziario, ma della sua inaugurazione. IN questi mesi abbiamo approvato la più importante normativa antimafia, il disegno di legge sulla sicurezza e sulle intercettazioni; mancano ora due tasselli: la riforma costituzionale e quella dei processi penali, ma posso dire che entro febbraio avremo provveduto ad approvare le linee guida di entrambe”. Dall'intervento di Alfano, inoltre, sono arrivati anche alcuni dati relativi al quadro nazionale: oltre 5 milioni di processi civili e 3 milioni di processi penali pendenti, carceri super affollate per circa 40% da extracomunitari; cifre, queste, che impongono un intervento diretto e immediato nel campo della giustizia con l'imperativo di compiere la riforma entro tempi brevissimi. E passando dalla politica nazionale a quella di casa nostra, a tenere banco in questa edizione di “Neve Azzurra” è stato anche il caso D'Alfonso, il sindaco di Pescara che, arrestato per presunte tangenti si era prima dimesso tornando poi sui suoi passi presentando un certificato medico come scappatoia per evitare il commissariamento. Un comportamento che ha suscitato clamore e polemiche da più parti e a seguito del quale l'onorevole Maurizio Gasparri, proprio parlando a Neve Azzurra, ha chiesto un'immediata visita fiscale oltre che le immediate dimissioni dello stesso D'Alfonso che con il suo modo di agire, secondo quanto da lui dichiarato, sta creando

forte imbarazzo anche nelle file del Pd. E restando nella politica locale, Neve Azzurra è stata l'occasione per riportare l'attenzione anche sui problemi del nostro comprensorio. Il sindaco di Roccaraso, infatti, ha lanciato un appello al neo eletto presidente della Regione Gianni Chiodi chiedendo maggiore considerazione. “Abbiamo - ha detto in merito all'esclusione di un esponente locale nelle liste del Pdl - un certo malumore per non essere stati considerati in alcune scelte politiche. Speriamo che in futuro le cose possano cambiare e che ci siano risposte certe in merito a problemi importanti, come i fondi Docup, spariti dal nostro territorio, i Fils da cui siamo stati esclusi, per arrivare all'ospedale di Castel di Sangro, la cui chiusura rappresenterebbe la morte sociale del nostro comprensorio”.

Calato ora il sipario sulla manifestazione, Roccaraso potrà dire ancora una volta di aver goduto di una vetrina promozionale unica dal momento che le presenze illustri che come ogni anno si alternano nel salotto azzurro allestito presso la sala consiliare comunale, permettono di riflesso e senza il minimo sforzo, di proiettare la nostra località su tutti i principali media nazionali.



Gli Onorevoli Cicchitto e Gasparri durante la manifestazione





# Qualità della vita a Roccaraso: "morti nei periodi morti"

**Mancanza di COESIONE e di un centro di  
AGGREGAZIONE indeboliscono i  
RAPPORTI SOCIALI**

di Cristian  
Di Sanza

**L**ipienone di turisti durante le feste natalizie, nel bene e nel male, ha dato l'occasione a molti ospiti di poter apprezzare la vivacità del nostro paese e del fermento che lo caratterizza, in particolare durante alcuni periodi dell'anno. Il caos generale dei giorni trascorsi, però, ha suscitato legittimamente una domanda in molti di loro: 'Ma voi, qui, quando non c'è gente, come vivete?'. Personalmente, devo ammettere che la domanda mi ha lasciato alquanto perplesso e imbarazzato, non avendo pronta una risposta che potesse definirsi degna per un paese come il nostro. Il fatto, quindi, ha generato in me una riflessione su quale fosse la qualità di vita reale dei nostri residenti e quali opportunità abbiano i Roccolani in periodi di minor afflusso turistico o nei cosiddetti "periodi morti".

Da qui è partita una sorta d'inchiesta a livello locale, raccogliendo in particolar modo le impressioni di alcune persone anziane, dei giovani e di un piccolo gruppo di mamme. L'impressione ricevuta dai primi, anzitutto, è stata quella di non riconoscere più lo stile di vita dei tempi ormai andati, tempi in cui, benché poveri e senza risorse, valori quali la solidarietà in tutte le necessarie forme ed espressioni, la socialità, la condivisione, il rispetto e l'aggregazione, per i Roccolani rappresentavano ancora una priorità e un punto di partenza per intraprendere qualsivoglia attività (ovviamente il discorso potrebbe allargarsi ai vicini Comuni o a molte altre realtà locali).

Oggi, se ci si sofferma a riflettere sui modi di vivere a Roccaraso, appare evidente che questi valori si stanno radicalmente dissolvendo e, a fronte della mirabile capacità di emergere a livello turistico e imprenditoriale - frutto di quella generazione ormai passata -, che ha fatto di Roccaraso un apprezzatissimo centro, la qualità di vita di noi residenti è di scarsa qualità.

Basti pensare, anzitutto, alla mancanza di strutture che favoriscano l'aggregazione e la socializzazione. Non bisogna far riferimento, ovviamente, ai periodi di intensa attività turistica, ma ai cosiddetti 'periodi morti', durante i quali, favoriti da una spinta da parte dell'Amministrazione, sarebbe necessario riscoprire il valore dello stare insieme, attraverso la

programmazione di attività che stimolino l'incontro.

Il problema, ad ogni modo, non riguarda soltanto una fascia d'età, come si potrebbe pensare, ma l'intera comunità. Mancano, in effetti, punti di ritrovo e aggregazione, ripeto, ove poter sperimentare 'lo stare insieme' in tutte le sue forme: ludiche, ricreative e culturali.

Bisognerebbe affrontare, inoltre, la realtà che vivono i meno giovani i quali, trovandosi in uno stato di maggiore isolamento, risentono, forse, più di chiunque altro i disagi di questa comunità; proprio loro che dovrebbero essere i più tutelati in quanto memoria storica e modello di riferimento per quei valori e quella cultura che rischia di scomparire del tutto.

Vi siete mai chiesti, ad esempio, quali siano state o sono le antiche tradizioni di questo paese? Qualcuno ricorda che Roccaraso è stata sede di uno dei più antichi teatri d'Italia... e la biblioteca che fine ha fatto? Laddove per cultura si intende il variegato insieme dei costumi, delle credenze, degli atteggiamenti, dei valori, degli ideali e delle abitudini di una comunità, nei quali riconoscersi e sentirsi una cosa sola: una comunità, appunto (in chi non ha mai suscitato emozione *l'incipit* dell'inno di Sant'Ippolito, sentendosi fiero di appartenere a questa comunità?), allora diventa quanto mai doveroso per tutti cercare di porre rimedio alla situazione di stallo e di isolamento attuale in cui tutte le fasce sociali del nostro paese sembrano essere cadute. Dall'altra parte, invece, ci sono i giovani - bersaglio facile - che troppo spesso vengono criticati. Ma la critica è giusta solo quando sono stati posti in essere tutti quegli interventi necessari per rispondere alle loro esigenze; solo allora è giusta la critica: di fronte ad un'inerzia, ad un'incapacità di costruire. Quale paese si può definire attento e civile se non investe su ciò che i giovani rappresentano, cioè il suo presente e il suo futuro?

Quello che in definitiva il silenzio a quella domanda ha suggerito, a chi scrive e a chi è stata fatta la stessa domanda, è che prima fra tutti dovrebbe essere l'Amministrazione propositiva, in particolar modo ora che la 'Casa del Giovane' è ritornata finalmente alla sua naturale funzione (in parte...!), anche e soprattutto con le adeguate risorse. In aggiunta poi occorre che sia l'intera comunità ad uscire dall'isolamento in cui vive da troppo tempo e che rischia di incancrenirsi, recuperando la capacità di vivere insieme; ben venga lo "scontro" di idee, purché propositivo, costruttivo e nel rispetto delle singole posizioni.

Non a caso Simonide, un poeta greco del VI sec. a.C. (2500 anni fa circa!!!), affermava: πόλις ἄνδρα διδάσκει, 'la città forma l'uomo'; è nelle vicissitudini del vivere sociale, difatti, che il cittadino acquista coscienza di sé, dei propri diritti e dei propri doveri di fronte alla comunità.

Quale migliore biglietto da visita, allora, potrebbe offrire Roccaraso ai turisti se non l'alta qualità di vita dei propri residenti? Coniugare i due aspetti, turistico e sociale, produrrebbe un risultato *completo*, al punto che chi verrà a Roccaraso, in futuro, vorrà anche restarci.

**Sosta degli autobus occupata dai camper:  
protestano i viaggiatori**

**L**a mancanza di un'area di sosta attrezzata per la fermata dei camper comincia a far sentire i suoi effetti. Nel corso delle festività natalizie, infatti, sono stati registrati diversi disagi da parte di viaggiatori pendolari e turisti che non hanno potuto usufruire della fermata in prossimità del palaghiaccio perché occupata da numerosi camper. In alcuni casi la tensione è stata tale che un autista dell'Arpa è stato costretto a chiedere l'intervento dei Carabinieri dopo aver cercato di far liberare la fermata dalla presenza dei camperisti che invece hanno tentato di aggredirlo. Un problema, molto serio dal momento che sono tanti i camper che nel corso dell'anno affollano Roccaraso occupando zone non idonee per tale scopo. A causa dei disagi subiti sono in tanti i viaggiatori che hanno già presentato formale atto di protesta verso le società di linea e verso il Comune di Roccaraso. (C. Set.)



## INNEVAMENTO ARTIFICIALE: PROSSIMI ALLA SVOLTA

**Il revamping dei pozzi di Pizzo di  
Coda potrebbe risolvere il  
problema**

di *Claudia Sette*

Sembra finalmente avviarsi verso una soluzione positiva il problema, spesso fonte di polemiche, legato all'approvvigionamento idrico indispensabile per la produzione di neve programmata. Sebbene l'uso dei cannoni, grazie alle fitte neviccate che stanno

accompagnando il corso della stagione invernale, sia stato finora piuttosto limitato, l'utilizzo di acqua potabile per gli impianti di innevamento (grazie ai quali è stato possibile avviare la stagione sciistica invernale già dagli inizi di dicembre) con i relativi costi da sostenere per i gestori degli impianti, resta uno scoglio che si cerca continuamente di superare.

In tal senso si può finalmente dire che il problema si avvia alla soluzione grazie al revamping, in fase di completamento, sui pozzi di Pizzo di Coda che potrebbero essere utilizzati proprio per questo scopo. Si tratta di cinque pozzi costruiti alla fine degli anni Novanta con grande dispendio economico, ma purtroppo mai entrati in funzione. Solo al termine dei lavori, infatti, ci si rese conto che l'acqua in essi contenuta non aveva le caratteristiche giuste per poter raggiungere i rubinetti di

casa. Acqua non potabile, dunque, perché troppo dura in base alle analisi all'epoca compiute, e rimasta, almeno finora, inutilizzata. Grazie all'Accordo di Programma Quadro con la Regione Abruzzo, infatti, e a fronte di un investimento complessivo di due milioni di euro, è stato da qualche settimana avviato il revamping sui pozzi in questione che dovrà accertare se l'acqua in essi contenuta potrà essere sufficiente per alimentare gli impianti per la produzione di neve programmata. Una soluzione non da poco visto che se il progetto dovesse andare in porto, consentirà non solo di non intaccare le riserve di acqua potabile disponibili, ma di offrire contestualmente ai gestori degli impianti la possibilità di abbattere i costi avendo in questo modo a disposizione ingenti quantitativi di risorse idriche a prezzo inferiore.

## Dalla Comunità Montana skipass gratuiti per i giovani fino a 14 anni

**Previsti sconti anche per gli adulti  
residenti nel comprensorio  
da almeno 15 anni**

di *Monica Locci*

In seguito alla convenzione stipulata con il Consorzio Siafas., la Comunità Montana dell'Alto Sangro e dell'Altopiano delle Cinquemiglia offre la possibilità di sciare gratis ai ragazzi residenti nei tredici Comuni del comprensorio. Tra i requisiti richiesti bisognava non aver compiuto il quattordicesimo anno d'età alla data del 31 dicembre 2008, essere nativi, residenti o appartenenti ad un nucleo familiare del territorio da almeno dieci anni e documentare poi tali caratteristiche mediante Certificato Cumulativo di residenza e stato di famiglia richiedibili presso l'ufficio anagrafe del Comune di appartenenza. Un'occasione da non perdere, dunque, per i giovani del comprensorio che, dal 27 novembre 2008 al 15 gennaio 2009, hanno potuto richiedere lo Ski-Pass gratuito prenotandolo e ritirandolo sia presso il Consorzio S.I.A.F.A.S., che negli uffici della Comunità Montana. Da non sottovalutare anche l'opportunità data ai tutti i residenti aventi più di quattordici anni, che potranno risparmiare sullo skipass stagionale pagandolo 350 euro, piuttosto che 480 euro. Anche per loro bisognerà



Gli impianti di risalita delle Gravare

dimostrare di risiedere nel territorio da almeno quindici anni. Agevolazioni per tutti, ma soprattutto come ha precisato il presidente della Comunità Montana Ernesto Paolo Alba: "Il giusto riconoscimento per i nostri residenti, visto che il nostro ente ha elargito consistenti finanziamenti per la realizzazione e il potenziamento degli impianti di innevamento programmato. Soldi pubblici che devono avere un evidente riscontro a favore dei cittadini dell'Alto Sangro". Facilitazioni, si può aggiungere, che seguono ai rincari resi noti dal Consorzio S.I.A.F.A.S. che hanno interessato tutte le tipologie di Ski-Pass: dai 3 € del giornaliero, agli 11 € del settimanale, fino ai 40 € dello stagionale. Sconti che arrivano al momento giusto per gli amanti dello sport principe dell'Appennino, visto che la stagione sciistica dei residenti nel territorio della Comunità Montana è cominciata da poco più di un mese e speriamo si protrarrà fino a Pasqua con neve e temperature ottimali.

## Ancora proteste per l'ufficio postale di Pietransieri

Da parte di numerosi lettori ci sono state segnalate irregolarità di funzionamento nell'ufficio postale di Pietransieri. Sebbene non abbiamo la pretesa di risolvere il problema dopo che in tal senso pare non abbiano finora funzionato né petizioni, né occupazioni della sede, proviamo ugualmente a lanciare un appello alle istituzioni locali e provinciali affinché tali disguidi non si verifichino ancora.

L'ufficio di Pietransieri, è bene sottolinearlo, è aperto due sole volte a settimana, il lunedì e il venerdì, e pertanto sarebbe quanto meno doveroso che in questi due soli giorni non si verificassero chiusure anticipate per corsi di aggiornamento o guasti alle linee. In località non troppo lontane dalla nostra, come recentemente è avvenuto, situazioni come queste hanno portato a denunce per interruzione di pubblico servizio e se a Pietransieri i cittadini stanno mostrando una maggiore tolleranza, questo disservizio non potrà comunque essere sopportato ancora a lungo. (C. Set.)

# La presunta spia e la scampata fucilazione

La storia inedita di un bambino roccolanese appassionato di aeroplani

di Cristian Di Sanza

**C**ontinua la serie di racconti sulla storia del nostro paese che i numerosi lettori di *Roccaraso News* con grande piacere seguitano a segnalarci, arricchendo sempre più la memoria storica del nostro paese. Quello che state per leggere, infatti, è un racconto inedito, mai scritto e che appartiene a quella serie di eventi custoditi nella memoria di testimoni assenti -o dei pochi ancora presenti- e tramandati oralmente di padre in figlio. A raccontare questo frammento di storia è un nostro caro compaesano, Giuseppe D'Onofrio.

*Nel rileggere un capitolo del libro dell'amico Ugo Del Castello 'Roccaraso kaputt' e precisamente il capitolo 'La morte di Claudio Mori', mi sono ricordato di una storia vera che raccontavano sia papà che mamma e sempre nei giorni di festa, come Natale, Pasqua ecc. e ci raccontavano, inoltre, di come vennero uccisi i miei zii alla stazione di Sulmona. Ma torniamo alla storia che sto per raccontare e che qualche persona più anziana di me dovrebbe ricordare.*

*Come nel capitolo sopra citato, gli aerei tedeschi facevano da padroni sul nostro cielo. Un giorno, di cui non ricordo la data, avvenne un fatto particolare: tutti, o quasi, gli uomini di Roccaraso dovevano essere fucilati. Durante i voli aerei intorno al paese, frequenti in quel periodo, il pilota di uno dei due aerei tedeschi che sorvolavano su Roccaraso, si era accorto che al suo passaggio una persona si spostava in*

*continuazione passando da un colle ad un altro. Volando basso, il pilota dell'aereo si era accorto di questo tizio e certamente con la radio avrà informato il comando tedesco che stava a Roccaraso. Non passò molto tempo che pattuglie di tedeschi radunarono tutti gli uomini, compreso mio nonno Peppe che era cieco e portava gli occhiali neri; portarono tutti verso la zona dell'attuale cimitero.*

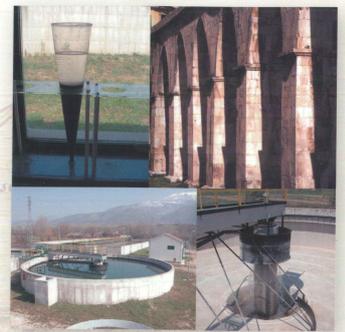
*Nessuno conosceva la lingua tedesca, ma l'ufficiale voleva sapere chi era la spia. Erano messi tutti affilati uno vicino all'altro, pronti per essere fucilati se non veniva fuori chi era la presunta spia. Di spie, in effetti, non ce n'erano; la persona in questione era soltanto un giovane di Roccaraso a cui piacevano le evoluzioni che facevano gli aerei. A questo punto della storia, a salvare la vita a queste persone, fu un signore di Palena che faceva il fotografo, ed era l'unico a conoscere la lingua tedesca. Spiegò all'ufficiale che a questo giovane piaceva vedere quello che faceva il pilota e che tutto era fuorché una spia. Non posso citare il nome del giovane, sia perché non è più tra noi, ma anche per educazione.*

*Quando l'ufficiale tedesco arrivò vicino a mio nonno Peppe gli tolse gli occhiali e passandogli la mano davanti agli occhi si accorse della sua cecità.*

*Questo signore con la 'esse' maiuscola era Girolamo Mazzorano, che come raccontavano papà e mamma alzò la voce davanti all'ufficiale tedesco per chiarire il fatto, salvando così la vita di tutti quegli uomini. Ma qualcuno di Roccaraso dovrebbe ricordarlo.*

sumomihipatriaestgelidsuberrimusundis

**Gestione Utilities**  
**Servizi Idrici**  
**Gestione Depuratori**  
**Servizi Ambientali**



**SINCERT**



Tel. 0864 212171 - 0864 54133  
Fax 0864 209083

**Undis** spa  
www.undis.it

Numero Verde  
**800-257251**

**Undis** spa  
www.undis.it

Numero Verde  
**800-257251**



## La posta dei lettori...



Come è ormai consuetudine, anche lo scorso anno sugli Altopiani Maggiori d'Abruzzo si è svolta l'appassionata gara dei 3 Comuni, in uno scenario ricco di fascino anche se accompagnato da tanta fatica. L'appuntamento del 2008 ha visto come protagonista proprio il nostro Comune e qui a Roccaraso sono state allestite la partenza e l'arrivo. La manifestazione è stata organizzata, come nelle scorse edizioni, dalla Podistica 2000 Altipiani delle Cinque Miglia. Prima di tutto vorrei ringraziare il Presidente uscente, Ennio Cipriani, per la fattiva collaborazione messa a disposizione in tutte le sue edizioni, poi un cordiale ringraziamento va a tutte le associazioni dei tre Comuni che tanto si sono prodigate per la buona riuscita di questa stupenda manifestazione: gli Alpini, i Carabinieri, i Vigili Urbani, il corpo Forestale dello stato e tutti i volontari che hanno dato una mano. Ma permettetemi di ringraziare gli oltre 350 atleti arrivati a Roccaraso per l'occasione da tutto il centro-sud (Molise, Campania, Lazio, Puglia e Marche), mentre siamo un po' rammaricati per la scarsa affluenza degli atleti abruzzesi, circa una cinquantina, che speriamo nell'edizione del 2009 (presumibilmente a metà luglio) possano partecipare in massa a Pescocostanzo e raggiungere l'obiettivo prefissatoci dei 400 atleti alla partenza. Personalmente, come nuovo Presidente, mi auguro di vedere ai nastri di partenza più ragazzi del comprensorio visto che



nell'edizione del 2008 ne ho visti pochissimi. Lo sport principe a Roccaraso è lo sci, siamo tutti d'accordo, però mi impegnerò al massimo per riuscire a far emergere giovani del posto anche in questa bellissima disciplina, fatta di tanti sacrifici, tanta passione e fatica. Ma cari amici, lo sport in generale è passione. Infine, un grosso ringraziamento va a tutti gli sponsor: Comuni, banche, albergatori, commercianti e, in particolar modo, il Pastificio del Verde di Fara S. Martino, che ha regalato a tutti gli sportivi e non solo uno stupendo Pasta Party con oltre 1000 coperti.

Vorrei anche ricordare il vincitore dell'edizione 2008, il marocchino Abdelaziz Rochid, terzo lo scorso anno con il tempo di 46' e 49", a circa 2 minuti è arrivato secondo l'abruzzese Camillo Campitelli, terzo classificato il laziale Claudio Leoncini in 49' 15". Per quanto riguarda le donne, prima assoluta Samiri Tauria in 56' 41", davanti alla campionessa mondiale di Cross Country Sane Kachenge 57' 20", terza classificata Anna Bornoschella (di Venafro) 58' 06". Il primo arrivato degli atleti locali (Castel di Sangro) è il grande Primo Acconcia, seguito da D'Andrea Maurizio sempre di Castel di Sangro, quinto assoluto. Infine ringrazio la Redazione di Roccaraso News che ha benevolmente accolto questo articolo, e da qui do appuntamento a tutti il prossimo mese di Luglio a Pescocostanzo.

Grazie

Antonio Liberatore





DATA	organizzazione	tipo gara	spec.	denom.	località
01/02/2009	PUG		Gs	8°T.terra di Puglia	ROCCARASO
02/02/2009	S. C.Roccaraso	RI-CHI.M/F	SG	T.Marchetti	ROCCARASO
07/02/2009	S. C.Sai Napoli	CHI	Gs		ROCCARASO
07/02/2009	S. C.Sai Napoli	QR-GS	Gs		ROCCARASO
08/02/2009	S. C.Napoli	CHI	Gs		ROCCARASO
08/02/2009	S. C.Napoli	QR-GS	Gs		ROCCARASO
08/02/2009	S. C.Vesuvio	CHI	Gs		ROCCARASO
08/02/2009	S. C.Vesuvio	QR-GS	Gs		ROCCARASO
14/02/2009	S. C.Roccaraso	PI-PUL	Gs	T.Sifatt	ROCCARASO
16/02/2009	S. C.Roccaraso	CPL-FIS	Gs	C. Di Roccaraso	ROCCARASO
17/02/2009	S. C.Roccaraso	CPL-FIS	Gs	C. Di Roccaraso	ROCCARASO
21/02/2009	NA03/NA09/NA10	CR-GS	Gs		ROCCARASO
21/02/2009	NA03/NA09/NA10	CR-MAS	Gs		ROCCARASO
22/02/2009	S. C.Caserta	QR-GS	Gs	T.De.Lucia	ROCCARASO
22/02/2009	S. C.Caserta	MAS	Gs	Tre.Regioni	ROCCARASO
24/02/2009	S. C.Roccaraso	PI-PUL		T.Sifatt	ROCCARASO
26/02/2009	S. C.Roccaraso	CRT-BAN	Gs	Campionato.BAN	ROCCARASO
27/02/2009	S. C.Roccaraso	CRT-BAN	Gs	Campionato.BAN	ROCCARASO
28/02/2009	S. C.Roccaraso	CRT-BAN	Gs	Campionato.BAN	ROCCARASO
28/02/2009	S. C.0-40	PUL	Gs	trofeo amato	ROCCARASO
28/02/2009	S. C.0-40	CR-CHI	Gs	T.Boccafusca	ROCCARASO
01/03/2009	S. C.0-40	CR-CHI	SL		ROCCARASO
01/03/2009	S. C.0-40	CR-GS	SL		ROCCARASO
02/03/2009	S. C.0-40	CR-CHI	SG		ROCCARASO
07/03/2009	NA03/NA09NA10	CHI	SG	PINOCCHIO	ROCCARASO
08/03/2009	S. C.ROCCARASO		GS	PINOCCHIO	ROCCARASO
14/03/2009	S. C.ROCCARASO	FIS-CAR		CARVIN-CUP	ROCCARASO
15/03/2009	S. C.ROCCARASO	FIS-CAR		CARVIN-CUP	ROCCARASO
21/03/2009	S. C.Torre Del G.	QR-GS			ROCCARASO
22/03/2009	S. C.Apogeo	MAS	GS	TRE REGIONI	ROCCARASO
28/03/2009	S. C.ROCCARASO	PUL/GS/CHI		T.Calisto Del Castello S. Carlo	ROCCARASO
28/03/2009	S. C.ROCCARASO	RQ/GS.M/F		T.Calisto Del Castello S. Carlo	ROCCARASO
29/03/2009	S. C.ROCCARASO	RQ-ALL-RI-CHI.M/F		T.Di Donato	ROCCARASO

Pronti a festeggiare  
cent'anni di sci...?

Segui il count-down sul sito  
[www.lamiaroccaraso.it](http://www.lamiaroccaraso.it)

**PALAGHIACCIO**



'G. Bolino'

**Orari\***

dal 7/01/09 al 11/04/09  
LUN-MER-GIO-VEN (17:00 - 20:00)  
e (21:00- 23:00)  
SAB (17:00 - 24:00)  
DOM (10:30 - 13:30) e (15:00 - 20:00)  
Martedì CHIUSO  
(Pasqua) Domenica 12-04-2009  
10:30-13:30 / 15:00-24:00  
Lunedì 13-04-2009 / 10:00-21:00  
Martedì 14-04-2009  
10:30-13:30 / 15.00-18.00

\* sono previsti turni  
da 50 minuti  
Tel./fax 0864. 63238

Poesia composta dal maestro Cav.re Antonio Di Jorio e musicata dal Prof. Cav.re Enrico Sabatini

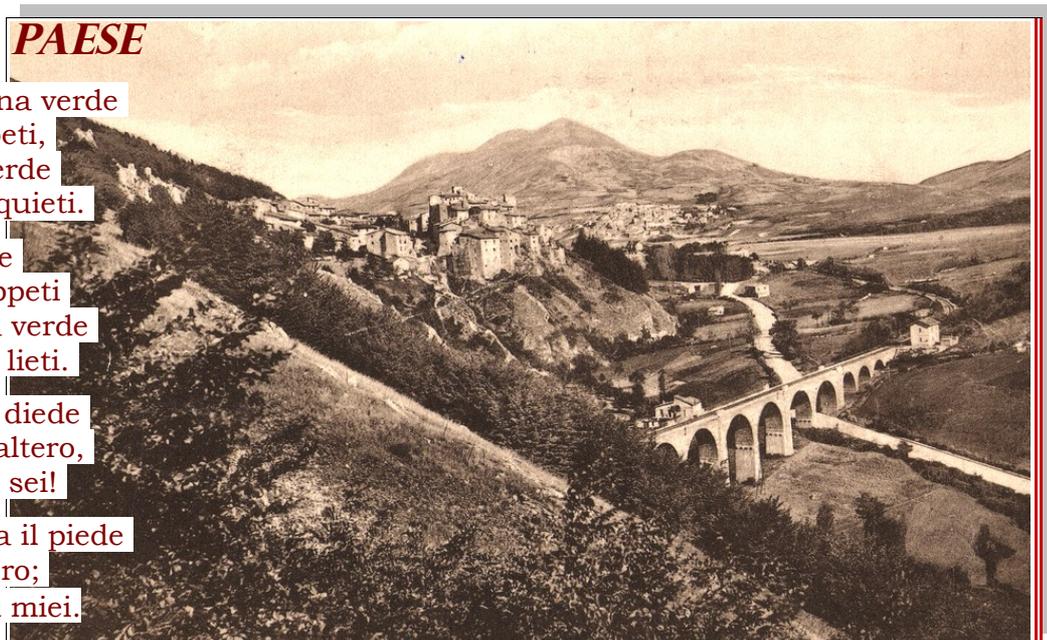
**IL MIO PAESE**

Mai scorderò la mia montagna verde  
dai raggi coronata e dagli abeti,  
ove il raso<sup>1</sup> fra l'erbe si disperde  
fra stellanti narcisi e greggi quieti.

La libera distesa che si perde  
lontanamente in morbidi tappeti  
la Chiesa, il teatro,<sup>2</sup> ove l'età verde  
gaia trascorsi in inni e canti lieti.

Oh! mio paese a te Rasenio<sup>3</sup> diede  
il sacro nome, che conservi altero,  
come scolpito nel mio cor tu sei!

Per quanto lungi mi conduca il piede  
a te sorvolerò col mio Pensiero;  
tu primo sempre degli affetti miei.



1 Torrente che scorre nella valle sottostante l'antica rocca.  
2 Il teatro di Roccaraso, costruito nel 1688: uno dei più antichi d'Italia.  
3 Personaggio mitico, fondatore di Roccaraso.